



Scheda di sicurezza

(Dir. CEE 2001/58/CE recepita con D. 07.09.2002)

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- **Denominazione commerciale:** VEDO BLU

1.2- **Descrizione:** liquido

1.3- **Descrizione e Utilizzo:** bagnante: coadiuvante per prodotti agrofarmaci, liquido solubile

1.4 **Fornitore:** Gowan Italia S.p.A.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943
e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.5 **Tecnico competente della scheda dati di sicurezza:** dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria_ghetti@libero.it

2- Identificazione dei pericoli

2.1- **Classificazione di pericolosità:** prodotto non pericoloso attenzione manipolare con prudenza.

2.2- **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e/o l'ambiente:** leggermente irritante per la pelle a seguito di esposizione ripetuta e prolungata. Nessun effetto significativo sull'ambiente.

2.3- **Sistema di classificazione:** la classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

3- Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 **Denominazione chimica delle sostanze attive pericolose e non pericolose:**

N. CAS	Denominazione	Formula Bruta	Classificazione	Frase di rischio	Percentuali %
9005-65-6	Sorbitan mono oleato etossilato	$C_{64}H_{124}O_{26}$	Non classificato	---	12
14038-43-8	Blu di prussia	$Fe_4[Fe(CN)_6]_3$	Non pericoloso	---	4,37
	Acqua				~ 80

4- Misure di pronto soccorso

4.1- **Inalazione:** non pertinente (soluzione acquosa). In ogni caso portare l'infortunato all'aperto in zona ben aerata.

4.2- **Contatto cutaneo:** togliere gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro. Contattare un medico se l'irritazione persiste.

4.3- **Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, tenendo le palpebre aperte per almeno 15 minuti. Nei casi di gravi irritazioni consultare un medico

4.4- **Ingestione:** sciacquare la bocca solo se l'infortunato è cosciente. Non indurre il vomito. Consultare un medico.

4.5- **Note per il medico** – in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro Antiveneni

5- Misure antincendio

- 5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. (Liquido acquoso, prodotto non infiammabile)
- 5.2- Decomposizione termica:** se il prodotto è coinvolto in un incendio, per effetto del calore si può verificare un aumento della pressione interna dei recipienti ermeticamente chiusi. Durante la combustione il prodotto si decompone sviluppando vapori tossici e fumi soffocanti quali: ossido di carbonio (CO+CO_x) e tracce di formaldeide.
- 5.3- Azioni da intraprendere:** raffreddare, con getti d'acqua nebulizzata, i contenitori esposti al fuoco ed al calore.
- 5.4- Mezzi Protettivi specifici:** proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completo con filtro universale. In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore

6- Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1 Precauzioni individuali:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo
- 6.2 Misure di protezione ambientale:** contrastare l'espansione del liquido con sabbia, terra o altro materiale assorbente. Se possibile trasferire il liquido ed il materiale adsorbente, in un contenitore di salvataggio. Evitare che il prodotto penetri nelle fognature o acque superficiali
- 6.3 Metodi di pulizia:** smaltire secondo le prescrizioni della normativa vigente. Lavare l'area contaminata, dagli ultimi residui, con abbondante acqua. Nel caso d'infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità Competenti.

7- Manipolazione e stoccaggio

- 7.1- Manipolazione:** non sono richieste particolari misure tecniche per la manipolazione: evitare il contatto con la pelle e gli occhi utilizzando dispositivi di protezione adatti.
- 7.2- Stoccaggio:** conservare il prodotto in confezioni originali, evitare i travasi, mantenere i contenitori ermeticamente chiusi in ambienti a temperatura compresa tra 4°C e 40° C. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio.
- 7.3- Stoccaggio Misto:** non conservare a contatto con alimenti, bevande e prodotti incompatibili quali: forti ossidanti e prodotti che reagiscono violentemente con l'acqua.

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1- Componenti con valori limite da tenere sotto controllo:** il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- 8.2- Dispositivi di protezione individuale:**
durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374);
protezione respiratoria: in casi normali non necessaria, in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera emifaciale a filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo;
in caso di polverizzazioni e sversamenti indossare anche indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche, stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344), occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).
Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.
- 8.3- Misure igieniche:** lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.
- 8.4- Misure ambientali:** i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale. I locali in cui sono utilizzati i prodotti devono essere forniti di adeguata ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

9- Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico: liquido
Colore: blu
Odore: inodore
pH: 7 (prodotto tal quale)
Punto di congelamento: $\leq 0^{\circ}\text{C}$
Punto di ebollizione: $\geq 100^{\circ}\text{C}$
Punto di infiammabilità: non applicabile (liquido acquoso)
Temperatura di autoinfiammabilità: $> 200^{\circ}\text{C}$. dopo evaporazione dell'acqua
Limiti di esplosività: non applicabile (liquido acquoso)
Tensione di vapore: 23 hPa a 20°C (acqua)
Densità: 1,00 Kg/dm³ approx. a 20°C
Solubilità: solubile in acqua in tutte le proporzioni.
Solubile nella maggior parte dei comuni solventi organici.

10- Stabilità e reattività

- 10.1-Decomposizione termica/condizioni da evitare:** il prodotto non si decompone se usato conformemente alle norme.
- 10.2-Reazioni pericolose:** non sono note reazioni pericolose, evitare comunque il contatto con fonti di calore che potrebbero aumentare la pressione interna dei contenitori.
- 10.3-Prodotti di decomposizione pericolosi:** in caso di incendio, a seguito della evaporazione dell'acqua, durante la combustione o decomposizione termica (pirolisi) possono svilupparsi vapori tossici e fumi soffocanti di ossidi di carbonio ($\text{CO} + \text{CO}_x$) e tracce di formaldeide.

11- Informazioni tossicologiche

- 11.1-Tossicità acuta:** nessun effetto pericoloso riscontrato.
- 11.2-Effetti locali:** il contatto ripetuto e prolungato può provocare una leggera irritazione della pelle. Nessuna irritazione sugli occhi.
- 11.3-Effetti cronici sull'uomo:** nessun dato disponibile.

12- Informazioni ecologiche

- 12.1-Persistenza degradabilità:** nessun dato specifico disponibile. Il prodotto è una soluzione acquosa a basso tenore di sostanze organiche (10% c.a.) quindi facilmente biodegradabile.
- 12.2-Effetti sull'ambiente acquatico:** il prodotto, per analogia con altri esistenti, non è pericoloso per l'ambiente acquatico.

13- Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1-Sicurezza/Manipolazione dei residui:** il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche).
- 13.2-Metodi di smaltimento residui:** rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.
- 13.3-Imballaggi non ripuliti:** il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

14- Informazioni sul trasporto

- 14.1-Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID**
Classe ADR/RID: n. a.
- 14.3-Trasporto marittimo IMDG**
Classe IMDG: n. a.
- 14.4-Trasporto aereo ICAO – TI e IATA – DRG**
Classe ICO/IATA: n. a.

15- Informazioni sulla regolamentazione

La classificazione e l'etichettatura sono state effettuate in conformità con le direttive UE 67/548/EEC compresi emendamenti per l'uso designato

15.1-Impiego/Azione: prodotto agrofarmaco, liquido tensioattivo, emulsionante

15.2-Registrazione: n. 14218 del 09-05-2008

15.3-Sigla di pericolosità del prodotto: prodotto non pericoloso attenzione manipolare con prudenza.

15.4-Frasi di rischio(Frasi R): ---

15.5-Consigli di prudenza (frasi S):

S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini

S 7 conservare il recipiente ben chiuso

S 20/21 non mangiare, bere, fumare durante l'impiego

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 24/25 evitare il contatto con la pelle e con gli occhi

Non operare contro vento

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

16- Altre informazioni

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

16.1-Riferimenti normativi

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose)

D. Lgs 52/97 e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod. (Schede informative in materia di sicurezza)

D.M. 7/9/2002 (Recepimento della Direttiva 2001/58/CE)

D. Lgs 22/97 e succ. agg. e mod. (Gestione dei rifiuti)

Direttiva 9/4/2002 relativa al nuovo elenco dei rifiuti

D. Lgs 152/99: tutela delle acque dall'inquinamento

D. Lgs 626/94 e succ. agg. e mod.: miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

D. Lgs 25/02: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici contro il lavoro

Direttiva della Commissione CE 2004/73/CE del 29 aprile 2004 - recante ventinovesimo adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose. G.U.U.E. del 30/4/2004 n. L 152

Reach: regolamento CE del 18.12.2006 n. 1907/2006

16.2-Informazioni generali

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

16.3-Centri Antiveleni in Italia:

Città	Ospedale	TEL
ANCONA	ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE	071/2204636
BOLOGNA	OSPEDALE MAGGIORE	051/333333
CATANIA	OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE	095/7594120
CESENA	OSPEDALE MAURIZIO BUFFALINI	0547/352612
CHIETI	OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA	0871/345362
FIRENZE	USL 10/UNIVERSITA'DEGLI STUDI	055/4277238
GENOVA	IST. SCIENTIFICO G.GASLINI	010/3760603
GENOVA	OSPEDALE SAN MARTINO	010/352808
LA SPEZIA	OSPEDALE CIVILE S. ANDREA	0187/533296
LECCE	OSPEDALE VITO FAZZI	0832/665374
MESSINA	UNITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	090/2212451
MILANO	OSPEDALE NIGUARDA	02/66101029
NAPOLI	OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI	081/7472870
PADOVA	DIP. FARMACOLOGIA E ANESTESIOLOGIA	049/8275078
PAVIA	FOND. S. MAUGERI	0382/24444
PORDENONE	OSPEDALE CIVILE	0434/399698
REGGIO CALABRIA	OSPEDALI RIUNITI	0965/811624
ROMA	IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	06/3054343
ROMA	POLICLINICO UMBERTO I°	06/490663
TORINO	UNIVERSITA' DI TORINO	011/6637637
TRIESTE	OSPEDALE INFANTILE	040/3785373

Per ulteriori chiarimenti contattare:

Gowan Italia S.p.A.
 Via Morgagni, 68
 48018 Faenza (RA)
 Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943
gowanitalia@gowanitalia.it